Pilastri d'Intermèsoli – terzo pilastro (versante est, avancorpo)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
agg			Alaimo – Stocchi
g 22a			Battimelli – Bellotti – Frezzotti – Pinelli
agg			Paolo Bassotto
agg			Non ci dovevamo venire
g 22b			Milkana blu
agg	gL,366	gV,347	La torre innominata
agg	gL,366	gV,348	Passatempo
g 22c			Via dello spigolo mozzato
agg			Avanti popolo
agg			Mi dichiaro prigioniero politico
agg			Ken Saro-Wiwa
g 22d			Kamala
agg			La fessura dei Pesgunfi

(agg: relazione in questo aggiornamento)
(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)
(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)
(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	disl	Diff	mx	art
AGG	Alaimo - Stocchi	Dario Alaimo - Massimiliano Stocchi	1999	170		D	V	
g 22a	Battimelli e comp.	Gianni Battimelli - Pierangelo Bellotti - Massimo Frezzotti - Carlo Alberto Pinelli	1977					
AGG	Paolo Bassotto	Enrico Pastori - Fabiano Ventura - Dario Alaimo	1998	180		D+	V+	
AGG	Non ci dovevamo venire	Paolo De Laurentis - Pino Sabbatini	1992	110		D+	V+	
g 22b	Milkana Blu	Roberto Barberi - Giuseppe Barberi - Giovanni Bassanini - Luca Taschini	1985	150		TD	VI-	
AGG	La torre innominata	Bruno Vitale - Tommaso Sciannella - Gualtiero Gualtieri	1999	130		TD+	VII-	
AGG	Passatempo	Bruno Vitale - Marco Zitti - Roberto Ferrante	2003	150			VI+	
g 22c	Via dello spigolo mozzato	Guglielmo Fornari - Andrea Facchini - Marco Baiocco - Felice Colasi	1983					
AGG	Avanti popolo	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1997	200		TD-	V+	
AGG	Mi dichiaro prigioniero politico	Roberto Iannilli	2009	180		ED+	VII	(AL VIII+)
AGG	Ken Saro-Wiwa	Roberto Iannilli	2009	175		ED+	VII+	A0
g 22d	Kamala	Bruno Vitale - Paolo Bongianni	1990	110		TD	VI-	A
AGG	La fessura dei Pesgunfi	Giuliana Vitrone - Francesco Mariani - Tommaso Sciannella - Bruno Vitale	2001	180			VII-	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Paolo Bassotto	1999	Dario Alaimo - Massimo Stocchi
La torre innominata		rip →
Passatempo	2001	Bruno Vitale – Mauro Ciampi
Kamala	1990	Ermanno Busetti - Germana Maiolatesi - Romolo Vallesi

	anno	INVERNALE
La torre innominata	2000	Bruno Vitale - Roberto Ferrante - Marco Zitti - Giuliana Vitrone
Passatempo	2002	Bruno Vitale - Marco Zitti - Giuliana Vitrone
Kamala	2002	Bruno Vitale - Roberto Ferrante - Marco Zitti

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete est (*Alaimo-Stocchi*)

Dario Alaimo e Massimiliano Stocchi, 26 giugno 1999. La via sale la parte alta della parete nord-est del terzo pilastro, quella che si eleva sopra i prati di "metà parete", ben visibili in alto sulla sinistra del *canale Herron-Franchetti* (it. 21v), seguendo al centro uno sperone e due fessure parallele. Sviluppo: 170 m. Difficoltà: D, con passaggi fino al V.

Salendo per l'Herron-Franchetti, poi a sinistra, si raggiungono i prati di metà parete, sotto lo "sperone centrale".
Seguire lo sperone tendente verso destra (III+), aggirare sulla sinistra un trattino più verticale (IV) e proseguire per il diedro sovrastante (IV-) fino a un terrazzino erboso dove si sosta comodamente con 2 ch., tolti (45 m, clessidre e dadi).
E' visibile sulla destra un canale-cengia (utilizzato poi per la discesa); su dritti (fettuccia), scavalcare una sottile lama di roccia dietro la quale è un diedro-fessura (3 m, V, ch. tolto) che porta sotto una pancetta, che si supera (buone maniglie, V-), dritti altri 15 m (IV, passo IV+, III) fino a un terrazzino sotto un tratto più strapiombante (45 m, sosta con 2 ch., tolti, e un friend).
Prendere la fessura di sinistra (2 m, IV-, dado), dritti per placca appoggiata (III+), poi superando il diedro sovrastante (III) si raggiunge una zona appoggiata dove si sosta (30 m, sosta su cless.).
Traversare a destra (7 m, IV, cordino lasciato su cless.) sulla magnifica placca di fine parete, a prendere due fessure parallele visibili anche dal basso, risalirle, uscendo per quella di sinistra (20 m, da III+ a IV+), risalire una facile paretina e sostare sulla cima del pilastro (50 m, esposizione emozionante).
Da qui è possibile proseguire verso la sommità del pilastro, oppure scendere in doppia:
si usa la cengia sotto la sommità della parete est, due corde doppie di 55 m consentono di ritornare al terrazzino erboso della prima sosta, da cui con un'altra doppia si ritorna all'attacco della via. Da qui una doppia riporta su terreno facile all'interno dell'Herron-Franchetti.

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete est (*Paolo Bassotto*)

Enrico Pastori, Fabiano Ventura e Dario Alaimo, ottobre 1998. 1^ ripetizione: Dario Alaimo e Massimo Stocchi, 26 giugno 1999. La via risale il fianco destro del pilastro, che guarda verso il *canale Herron-Franchetti* (it. 21v). Roccia da buona a ottima. Sviluppo: 180 m. Difficoltà: D+, con passaggi fino al V+.

Attaccare 10 m a sinistra dello spigolo della parete in corrispondenza di una fessura erbosa obliqua verso destra.
Salirla puntando a un cordone lasciato su una cless. (III-) e dove termina continuare per una placca articolata sulla verticale del cordone, a destra di una grossa scaglia staccata, proseguire fino a un piccolo terrazzino sopra la scaglia (ch., tolto, e cless., V-), dove si sosta con 2 ch., tolti (35 m).
Prendere il più a sinistra dei diedri sovrastanti (dado e friend, V-), continuare più facilmente sulla verticale superando alcuni salti e diedrini (III e IV+) fino a uscire su un terrazzo erboso sovrastato da una grossa scaglia appoggiata ben visibile anche dal basso (55 m, sosta con fettuccia lunga sopra la scaglia, possibile sosta intermedia all'uscita del diedro).
Prendere una fessura-camino inclinata verso destra sopra la scaglia e, dove si biforca, continuare sul più verticale ramo di sinistra (dadi e friends, cordino lasciato su spuntone), uscire su un canalino erboso e sostare poco sopra su un grosso spuntone (45 m, V- e V, passo V+).
Salire a un forcellino, scendere leggermente a sinistra e salire una netta fessura a destra di un alberello (V, dadi), fino a sostare tra grossi massi (25 m).
Altri 20 m facili portano sul prato sommitale che percorso verso destra porta al canale di discesa.

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete est (*Non ci dovevamo venire*)

Paolo De Laurentis e Pino Sabbatini, 17 maggio 1992. Via non interessante, ma due bei tiri, che sale per placche e fessure a destra di *Milkana blu* (it. 22b) e 50 m a sinistra del *canale Herron-Franchetti* (it. 21v). Sviluppo: 110 m. Difficoltà: D+, con passaggi fino al V+.

Si sale la placca dove è più compatta fino ad un ch. Si traversa a sinistra, si continua dritti ancora su placca, si prende una fessura che si percorre tutta fino a una cengia erbosa, a sinistra vi è la sosta con ch. e cless. (45 m, fino al V+).
Si salgono facili placche obliquando un pò a sinistra fino a una sosta su cless., presso una scaglia (30 m, III).
Si entra a sinistra in un canale, lo si oltrepassa e si prende un diedro con scaglie incastrate, lo si percorre tutto fino a una zona strapiombante, si traversa a sinistra su roccia un pò friabile, si aggira uno spigoletto e si è a una sosta con ch. (40 m, fino al V+).
Da qui si scende in doppia lungo la via.

Pizzo d'Intermesoli terzo pilastro parete est (*La torre innominata*)

Bruno Vitale, Tommaso Sciannella e Gualtiero Gualtieri, 29 agosto 1999. 1^ invernale: Bruno Vitale, Roberto Ferrante, Marzo Zitti e Giuliana Vitrone, 12 marzo 2000. La via sale placche compatte a destra di *Milkana blu* (it. 22b). La via è quasi completamente attrezzata, utili dadi e cordini. Discesa in corda doppia. Roccia da ottima a buona. Sviluppo: 130 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VII-.

Dritti in placca (chiodi) poi a sinistra (spit), quindi in diagonale verso destra (20 m, dal V al VI-, 2 ch. in sosta).
Salire brevemente in fessura, traversare a sinistra (spit) poi leggermente a destra, quindi dritto in placca fino a un pulpito (30 m, VI+, forse VII-, e V; 2 ch. e uno spit; sosta con 2 spit – nota: il tiro rettificato nel 2009 presenterebbe ora difficoltà fino al 6b+).
In leggero obliquo a sinistra, poi dritti per placche e diedrini (30 m, IV e IV+, 2 spit, un ch. E 2 cless.; spit e cless. in sosta).
Scendere alcuni metri nel grande canale per poi salire un diedrino fino alla base della torre (15 m, III e IV, ch. e spit in sosta).
Prima dritti poi a sinistra, dopo aver superato uno strapiombino (ch.) si entra nel grande diedro che si segue fino alla fine (45 m, V e V+, 3 ch.; ch. e spit in sosta: forse il tiro era già stato salito da G. Fornari e comp., *Via dello spigolo mozzato*, it. 22c).

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete est (*Passatempo*)

Bruno Vitale, Marco Zitti e Roberto Ferrante, 7 settembre 2001 e due tiri nell'estate 2002, ultimo tiro Vitale, Zitti e Paolo Bongianni nel 2003. 1^ ripetizione: Bruno Vitale e Mauro Ciampi, 2001. 1^ invernale: Bruno Vitale, Marco Zitti e Giuliana Vitrone, 3 febbraio (?) 2002 Via attrezzata a spit. Possono essere utili dadi medio/piccoli e cordini per brevissimi tratti. La via ha inizio lungo un evidente diedro, sotto la grande placca compatta centrale, alcuni metri a destra dello *Spigolo Mozzato*. Itinerario divertente e consigliabile paragonabile per bellezza alla *via del tetto* al Campanile Livia (it. 41h). Sviluppo: 90 m (al momento) + 60 metri della *Torre Innominata*. Difficoltà: passaggi fino al VI+.

Salire lungo il diedro, poi per una placca al cui termine si traversa a destra (30 m, V, VI passo VI+, 6 spit; sosta con due spit).
Superare lo strapiombo sovrastante poi in placca seguendo gli spit (30 m, da V a VI, passo VI+, 7 spit; sosta con due spit).
In placca e poi per un bel muro con numerose clessidre (30m, da V a VI-, 3 spit e 2 cless.; sosta con due spit).
Attraversare un canale poi in placca cui fa seguito una fessura che porta a una sosta in comune con la *Torre Innominata* (15 m, V+, 2 spit).
Si prosegue nel diedro (qui la *Torre Innominata* va a sinistra), si supera uno spigoletto, poi una fessura e una placca, fin sotto gli strapiombi (20 m, VI, VI+, 3 ch., 4 spit e 1 cless.).
Traversare a sinistra in placca e ricongiungersi con gli ultimi metri del diedro finale della *Torre Innominata* (utile un friend medio/piccolo, in tutto 18 m, VI e V, 2 spit e un ch.).

Pizzo d'Intermesoli terzo pilastro parete est (*Avanti popolo*)

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 15 giugno 1997. La via sale un profondo camino sulla sinistra dell'avancorpo arrotondato che delimita a sinistra il *canalone Herron-Franchetti* (it. 21v). Bella arrampicata in opposizione e spaccata nei primi due tiri, poi diedri e fessure. Roccia buona. Portare qualche ch., dadi e friends. Sviluppo: 200 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino al V+.

Attacco a sinistra della *Via dello spigolo mozzato* (it. 22c).
Salire il camino (35 m, IV e V-, dadi, ch. tolto e cordino su sasso incastrato; sosta su 2 ch., uno lasciato).
Continuare nel camino, ora più stretto e in alto strapiombante (V e V+, ch. tolto, friends e cordino su sasso incastrato), sostare con dadi all'uscita, in un canale (30 m, qui giungono le altre due vie, *Via dello spigolo mozzato* e *Milkana blu* (it. 22b) che seguono lo spigolo destro del camino).
Traversare a sinistra, oltre uno spigolo, e salire un sistema di fessure (IV+, spuntoni, cordino lasciato), superare una nicchia (V+, friend) e sostare con dado e ch., tolto, alla base di un diedro (35 m).
Salire il diedro (IV+, ch.) esostare su spuntone al suo termine (35 m, tiro in comune con lo *Spigolo mozzato*).
Traversare a sinistra (V+, microcless. e friend), salire una breve fessura e sostare con dado e ch., tolto, su un piccolo forcellino (25 m).
Traversare a sinistra dello spigolo, superare un diedrino con due fessure e un alberello in uscita (V, dadi), continuare per rocce più facili e uscire sui prati, che traversando a destra, portano nel canale di discesa, l'*Herron-Franchetti* (40 m, sosta su spuntone).
Tempo impiegato dai primi salitori: ore 3.

Pizzo d'Intermesoli terzo pilastro parete est (*???*)

????

Spit tra *Avanti popolo* e *Mi dichiaro prigioniero politico*.

Pizzo d'Intermesoli terzo pilastro parete est (*Mi dichiaro prigioniero politico*)

Roberto Iannilli, 8 luglio 2009 (dopo un tentativo concluso sotto la pioggia alla fine delle difficoltà). La via, il primo salitore ringrazia Bruno Vitale per la"dritta", sale a sinistra del camino di *Avanti popolo*, il camino che delimita a sinistra il pilastro dello *Spigolo mozzato*. Tuttavia attenzione perché tra questa e *Avanti popolo* alcuni spit denotano la presenza di un'altra via. Per una ripetizione occorrono dadi e friends medi. E' possibile la discesa in doppia con una corda da 70 metri. Sviluppo: 180 m. Difficoltà: ED+, con passaggi fino al VII o 6b e A (forse VIII+ o 7a).

Attacco al margine sinistro di una placca (delimitata a destra dal camino di *Avanti popolo* e con al centro gli spit di una via nuova ?; in corrispondenza di un diedro-camino che si trova proprio sotto la verticale della fessura-camino di Ken Saro-Wiwa.
Salire il diedrino (VI-, passo VI; friend), al suo termine (ch. poco visibile) spostarsi in placca a destra (VI, spit) e salire (V, spit); obliquare decisamente a sinistra (VII) fino alla sosta con 2 spit (20 m).
Salire in verticale (V+, friend) verso una rampa cespugliosa che porta a destra (non sottovalutare questo tratto improteggibile) a sostare alla base della placca su spuntone, cordino lasciato (15 m).
Salire al centro la placca (2 cless. con cordino lasciato, 3 spit, un ch. e un dado lasciato; salito in libera con la corda dall'alto, probabilmente VIII+ o 7a); dal terzo spit spostarsi sulla destra dove la placca è più articolata e continuare in verticale (VI+, ch. e friend) fino a una sosta attrezzata con 2 ch. (35 m).
Dritti in un diedrino appena accennato (VI+, friend), spostarsi sulla destra per evitare un tratto liscio ed entrare in un diedro-canale (V); abbandonarlo tornando sulla sinistra ad una fessura sottile ma articolata (VI+, friend, dado e ch.), dove termina raggiungere uno svaso sulla sinistra (VII-, cless. e ch. nello svaso) e superare la liscia placca verso destra, raggiungendo una zona appoggiata sotto strapiombi (VII, ch.) dove si sosta con 2 ch. comodamente sulla sinistra (40 m).
Segue un corto diedro-fessura un po' strapiombante (VI-. friend), spostarsi sulla sinistra, continuare per un netto camino (IV) e per una successiva compatta fessura (V, cless. con cordino alla base) fino a una sosta con 2 ch. (35 m).
Per via intuitiva fino all'uscita (III+, attenzione a qualche sasso appoggiato; sosta con 2 ch.).

Pizzo d'Intermesoli terzo pilastro parete est (*Ken Saro-Wiwa*)

Roberto Iannilli, 12 luglio 2009. E' una nettissima fessura-camino verticale con un tratto off-width (cioè fuori misura, sia per l'arrampicata in opposizione come in camino, sia per quella in fessura con mani e piedi incastrati). Sale appena a sinistra dell'avancorpo dello *Spigolo mozzato*. E' stato usato (e lasciato) un solo chiodo. Per ripeterla si consiglia una serie di friends (meglio se doppia) dal n. 0,5 al n. 6 (il gigantesco 6) e una serie di dadi. La roccia è compatta nelle difficoltà, attenzione comunque all'uscita della via. E' possibile la discesa in doppia lungo *Mi dichiaro prigioniero politico* oppure a piedi (arrampicando) lungo il *canale Herron-Franchetti*. Sviluppo: 175 m. Difficoltà: ED+, con passaggi fino al VII+ e A0.

Attacco sotto la verticale della fessura, per una fessurina-diedro, 2 metri a sinistra del breve diedrino d'attacco di *Mi dichiaro prigioniero politico*, che porta alla rampa cespugliosa in comune con la via suddetta; visibile un ch. a 10 metri d'altezza.
Salire la fessura fino a sostare in comune con *Mi dichiaro prigioniero politico* (20 m, VI, passo VII+, friend e ch.; sosta con 2 spit).
Salire dritti (V+, friend) verso una rampa cespugliosa che porta a destra (non sottovalutare questo tratto improteggibile) fino alla sosta su spuntone con cordino (15 m, in comune con *Mi dichiaro prigioniero politico*).
Spostarsi sulla sinistra verso la fessura e salirla con arrampicata sostenuta e tecnica (70 m, VI, passi di VII e VII-, 2 passi A0 – uno all'inizio per evitare una zolla erbosa e uno a circa metà, per superare uno strapiombo – friends, il n. 5 e il n. 6 usati più volte, dadi, due sassi incastrati – un cordino lasciato; la sosta è in comune con *Mi dichiaro prigioniero politico*; eventuale sosta intermedia è da attrezzare).
Spostarsi sulla sinistra e aggirare un pulpito, non salire il camino che si incontra ma un altro sulla sinistra (IV e III+, attenzione a qualche sasso appoggiato) fino a uscire in cima dove è attrezzata una sosta (70 m, eventuale sosta intermedia da attrezzare)

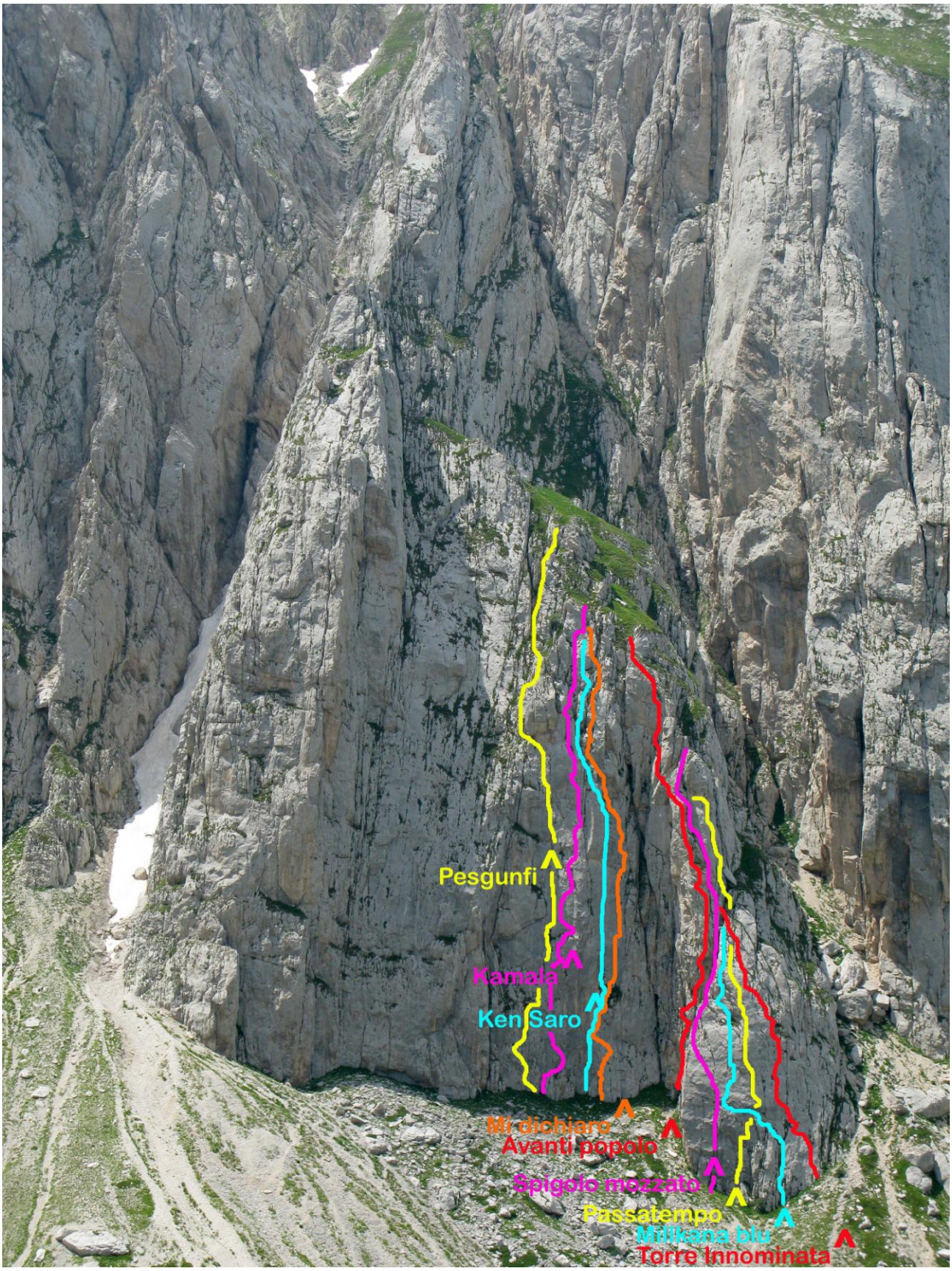
Pizzo d'Intermesoli terzo pilastro parete est (*Kamala*)

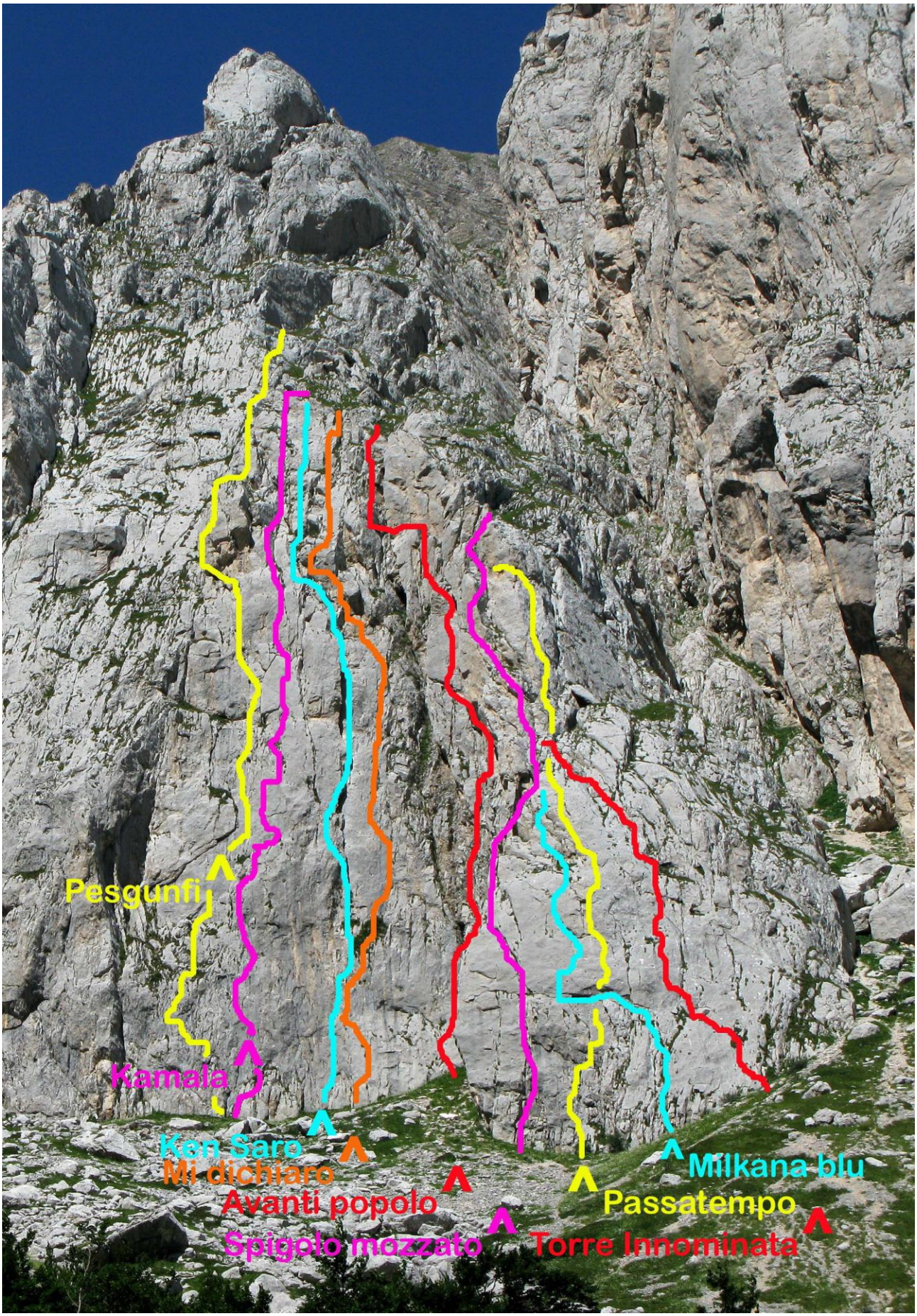
1^ invernale: Bruno Vitale, Roberto Ferrante e Marco Zitti, 24 febbraio 2002.

Pizzo d'Intermèsoli terzo pilastro parete est (*La fessura dei Pesgunfi*)

Giuliana Vitrone, Francesco Mariani, Tommaso Sciannella e Bruno Vitale, 29 luglio 2001. La via si svolge a sinistra di *Kamala* (it. 22d). Soste attrezzate e in buona parte anche la via. Utili però dadi e friends, anche grandi. Discesa in doppia lungo la via. Roccia da buona a ottima. Sviluppo: 180 m. Difficoltà: da V a VII-.

Salire una rampetta poi una fessura, uscirne a sinistra e poi in placca, al termine (ch.) traversare alcuni metri a destra ad una sosta con ch. e spit (30 m, Ve e V+).
Dritti ad uno strapiombino poi in placca (2 spit) e a sinistra per un diedro (questo tratto è in comune con *Kamala* che traversa a destra prima che il diedro diventi ampia fessura), sempre dritti ora per l'ampia e faticosa fessura, uscirne a sinistra e dopo una paretina sostare sulla destra, pulpito, con ch. e 2 spit (50 m, da V a VII-; possibile dividere il tiro).
Salire una lama sulla destra poi un diedro ed al termine traversare a sinistra, superare un muretto ed il successivo diedro-fessura (30 m, da V a VI+, sosta con 2 spit; qui terminano le difficoltà e conviene scendere in doppia).
Aggirare sulla sinistra i grandi tetti sovrastanti, poi per diedri, canalini e paretine, per via intuitiva, raggiungere il termine della struttura (60/70 m, dal III al IV+).
Da qui discesa per canalone *Herron-Franchetti* (it. 21v).


Pesgunfi
Kamala
Ken Saro
Mi dichiaro
Avanti popolo
Spigolo mozzato
Passatempo
Milkana blu
Torre Innominata


Pesgunfi
Kamala
Ken Saro
Mi dichiaro
Avanti popolo
Spigolo mozzato
Milkana blu
Passatempo
Torre Innominata